

UNICREDIT PREVIDENZA P.I.P. CRV

Piano Individuale Pensionistico di tipo Assicurativo - Fondo Pensione di UniCredit Allianz Vita S.p.A.

DOCUMENTO SULLE RENDITE

ART.1 - DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA PRESTAZIONE PENSIONISTICA

Al termine della Fase di Accumulo, essendo in vita l'Aderente, la posizione individuale maturata a tale data viene convertita in una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile pagabile in rate annuali posticipate.

L'Aderente ha la possibilità di chiedere a UniCredit Allianz Vita S.p.A. (di seguito la "Compagnia") che la rendita annua vitalizia immediata rivalutabile venga corrisposta in rate posticipate di periodicità semestrale, trimestrale o mensile. Tale richiesta dovrà essere effettuata prima del termine della Fase di Accumulo.

Nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione del 70% del capitale maturato sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, la Compagnia si riserva la facoltà di erogarla esclusivamente con frazionamento annuale.

L'Aderente che ha maturato il diritto della prestazione pensionistica può richiedere il trasferimento della propria posizione individuale presso altra Forma Pensionistica Complementare, per avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita praticate da quest'ultima.

La rendita annua vitalizia immediata rivalutabile iniziale si ottiene moltiplicando la posizione individuale maturata al termine del Piano a fronte di tali versamenti - al netto delle eventuali imposte dovute per legge e dell'eventuale quota di prestazione liquidata in forma di capitale - per il coefficiente di conversione in rendita in vigore al momento della conversione stessa.

In alternativa all'erogazione di una rendita annua vitalizia, l'Aderente può scegliere che la corresponsione della prestazione pensionistica in forma di rendita venga erogata in una delle forme di seguito indicate:

- a) **una rendita vitalizia rivalutabile reversibile** di minor importo da corrispondere all'Aderente (prima testa) finché è in vita e successivamente, in misura totale o parziale, a favore di un'altra persona da lui designata (seconda testa) fino a che questa sia in vita
- b) **una rendita rivalutabile certa e successivamente vitalizia** da corrispondere in modo certo per i primi cinque o dieci anni e successivamente vitalizia.

Le rendite in opzione erogate in una delle forme sopra indicate verranno annualmente rivalutate come di seguito descritto:

Ad ogni anniversario della data di decorrenza della rendita in godimento, la rendita annua all'anniversario della data di decorrenza della rendita immediatamente precedente viene aumentata di un importo pari al prodotto della rendita stessa per la misura annua di rivalutazione. Quest'ultima si ottiene scontando, per il periodo di un anno al tasso tecnico considerato nella conversione, attualmente pari allo 0,50% (e quindi vale a dire dividendo per 1,005), la differenza tra il rendimento annuo attribuito alla rendita in godimento e il suddetto tasso tecnico già conteggiato nel calcolo della rendita iniziale. Il rendimento annuo attribuito alla rendita viene determinato sottraendo lo 0,75% al rendimento medio annuo della Gestione Interna Separata CREDITRAS PREVI, relativo al terzo mese antecedente ogni anniversario della data di decorrenza della rendita in godimento. In ogni caso la misura annua di rivalutazione non può risultare inferiore allo 0%.

Nell'Allegato TABELLE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA vengono illustrati:

- i coefficienti di conversione in rendita vitalizia;
- i coefficienti di conversione in rendita certa 5 e 10 anni e successivamente vitalizia;
- i coefficienti di conversione in rendita vitalizia reversibile, a favore di un'altra persona, relativi ad alcune figure tipo;

Per ogni tipologia di rendita verranno mostrati gli importi delle rate posticipate, rispettivamente, annuali, semestrali, trimestrali e mensili, espressi per Euro 10.000 della posizione individuale maturata alla scadenza.

L'Aderente ha la facoltà di richiedere alla Compagnia di ottenere, unitamente alla rendita, una prestazione in forma di capitale fino ad un massimo del 50% della posizione individuale maturata tenendo conto delle somme già erogate a titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto al reintegro; in tale circostanza l'importo della rendita viene proporzionalmente ridotto.

Qualora l'importo annuo della rendita vitalizia immediata che si ottiene convertendo il 70% dell'intera posizione individuale maturata, risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n.335, l'Aderente può richiedere la liquidazione in forma di capitale dell'intera posizione maturata.

Il limite del 50% di cui sopra, a prescindere da quanto risulta essere l'importo annuo della rendita vitalizia immediata, non si applica nel caso in cui l'Aderente abbia trasferito la propria posizione individuale maturata da altra Forma Pensionistica Complementare per la quale, sulla base della documentazione prodotta, egli risulta iscritto antecedentemente al 28 aprile 1993 ad una Forma Pensionistica Complementare istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992 n. 421.

Le condizioni e le modalità di erogazione della rendita saranno effettuate in base alle norme in materia di previdenza integrativa individuale, in vigore all'epoca di erogazione della prestazione prevista in forma di rendita.

ART.2 - DATA DI DECORRENZA DELLA RENDITA

La data di decorrenza della rendita coincide con il termine della Fase di Accumulo.

L'Aderente, prima del termine della Fase di Accumulo, deve darne comunicazione scritta alla Compagnia, tramite lettera raccomandata indirizzata a: UniCredit Allianz Vita S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia) o comunicarlo allo sportello della Banca presso cui è appoggiato il Contratto, attraverso un apposito modulo.

Il suddetto modulo è reperibile anche sul sito internet www.unicreditallianzvita.it nella Sezione "*Contattaci - Richiesta Informazioni*", ove sono a disposizione indicazioni dettagliate sulla procedura da seguire.

ART.3 - FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

La Compagnia inizia a corrispondere la rendita all'Aderente in via posticipata; la prima rata di rendita viene perciò corrisposta al termine del periodo di rateazione prescelto. Di conseguenza, in caso decesso dell'Aderente, l'erogazione della rendita viene a cessare con l'ultima scadenza di rata precedente la data del decesso, a meno che ricorrano i presupposti per la liquidazione della rendita certa o reversibile.

Non è possibile riscattare la rendita in corso di pagamento.

ART.4 - MODALITÀ PER LA CORRESPONSIONE DELLA RENDITA

L'Aderente deve preventivamente consegnare alla Compagnia i seguenti documenti, necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento ed a individuare gli eventuali Beneficiari aventi diritto:

- eventuale dichiarazione sottoscritta dall'Aderente nella quale venga indicata la quota della posizione individuale maturata a scadenza che egli intende farsi liquidare in forma di capitale unitamente alla documentazione necessaria a comprovare il diritto;
- dichiarazione sottoscritta dall'Aderente nella quale venga indicata l'eventuale opzione in rendita prescelta, in alternativa all'erogazione di una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile;
- documentazione comprovante il requisito alla liquidazione della prestazione pensionistica;
- denominazione dell'Istituto Bancario, codice IBAN del conto corrente bancario su cui accreditare le rate di rendita. In caso di variazione del conto corrente bancario l'Aderente dovrà darne comunicazione alla Compagnia con novanta giorni di anticipo rispetto alla data di corresponsione della rata di rendita.

La Compagnia si riserva di chiedere, per particolari esigenze istruttorie, l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante. Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto. Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dal termine del periodo di rateazione prescelto. Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto. Gli interessi sono calcolati a partire dal giorno in cui la Compagnia è entrata in possesso della documentazione completa.

Inoltre, in fase di erogazione della rendita, l'Aderente deve esibire con periodicità annuale il documento comprovante la sua esistenza in vita (anche in forma di autocertificazione).

ART.5 - COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA

I coefficienti di conversione che determinano l'ammontare della rendita annua vitalizia iniziale sono determinati tenendo conto:

- della speranza di vita residua dell'Aderente, in base alle proiezioni demografiche adottate;
- di un rendimento atteso pari allo 0,50% annuo (tasso tecnico), già conteggiato nei coefficienti di conversione in rendita, degli investimenti operati dalla Compagnia;
- di un caricamento dell'1,25% per le spese sostenute dalla Compagnia in fase di erogazione della rendita. Sulla base di tali ipotesi, la rendita annua vitalizia è determinata sin dall'inizio con la garanzia di un rendimento minimo pari al tasso tecnico.

Tali coefficienti per tipologia di rendita variano in base:

- all'età computabile dell'Aderente all'epoca della conversione
- alla generazione di appartenenza
- alla rateazione della rendita prescelta.

ART.6 - BASI DEMOGRAFICHE E FINANZIARIE

L'elaborazione dei coefficienti di conversione è basata sull'adozione delle seguenti ipotesi:

- **ipotesi demografica:** utilizzo di annualità medie vitalizie elaborate dalla Compagnia sulla base della Tavola di mortalità IPS55U (modello per generazioni elaborato sulle basi delle proiezioni di mortalità della popolazione residente dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 2001 al 1° gennaio 2051);
- **ipotesi finanziaria:** tasso di interesse composto e precontato dello 0,50%.

ART.7 - RIDETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA

I coefficienti di conversione in rendita sono determinati in base agli elementi demografici e finanziari indicati al precedente Art. 6 - BASI DEMOGRAFICHE E FINANZIARIE.

La rideterminazione dei coefficienti non avrà in ogni caso effetto sulle rendite già in corso di erogazione e ai soggetti, già Aderenti alla data di introduzione delle stesse modifiche, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.

Rideterminazione dei coefficienti per la parte demografica:

La Compagnia provvederà ad adeguare la componente demografica assunta per il calcolo dei coefficienti tenendo conto dei seguenti elementi:

- la variazione della probabilità di sopravvivenza desunta dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'ISTAT o da un qualificato organismo pubblico;
- le rilevazioni statistiche condotte su portafogli assicurativi.

I limiti e le condizioni per i quali è ammessa oggettivamente la rideterminazione dei coefficienti di conversione sono i seguenti:

- a) la Compagnia abbia comunicato all'Aderente la modifica dei coefficienti di conversione almeno centoventi giorni prima dell'entrata in vigore della modifica stessa, segnalando le prevedibili conseguenze economiche sulla prestazione;
- b) non abbia già avuto inizio l'erogazione della rendita oppure non abbia inizio nei tre anni successivi alla modifica.

Con riguardo alle modifiche delle basi demografiche, queste avranno effetto a valere sull'intera posizione individuale.

Rideterminazione dei coefficienti per la parte finanziaria:

In ottemperanza alle modifiche del tasso di interesse massimo applicabile ad un contratto di assicurazione così come stabilito dal Regolamento IVASS (già ISVAP) n. 21 del 28 marzo 2008, fermo restando l'obbligo per la Compagnia di osservare le disposizioni di cui alle lettere a) e b), di cui al precedente capoverso, la Compagnia stessa potrà modificare la base finanziaria per la fissazione del tasso tecnico utilizzato nel calcolo dei coefficienti stessi.

Con riguardo alle modifiche delle basi finanziarie, queste avranno effetto a valere sull'intera posizione individuale.

Nell'ipotesi in cui le modifiche apportate ai coefficienti di conversione comportino un peggioramento oggettivo della prestazione pensionistica prevista dal Contratto, l'Aderente ha la possibilità di accettare o rifiutare tali modifiche. Nel caso di accettazione delle modifiche non sarà necessaria alcuna comunicazione da parte dell'Aderente e pertanto, trascorsi novanta giorni dalla data riportata sulla comunicazione della Compagnia riguardo le modifiche che interverranno, tali modifiche si considereranno pienamente accettate. Nel caso di rifiuto delle modifiche sarà sufficiente per l'Aderente comunicare, entro novanta giorni dalla data riportata sulla comunicazione della Compagnia, per iscritto a quest'ultima che intende avvalersi del diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata ad un'altra Forma Pensionistica Complementare. In tal caso il Decreto prevede espressamente che il trasferimento possa avvenire anche prima che siano trascorsi i termini previsti e che sia effettuato senza il pagamento di alcun onere.

ALLEGATO – TABELLE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA

Di seguito vengono illustrati i coefficienti di conversione in rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ovvero in rendita certa 5 e 10 anni e pagabili in rate posticipate, rispettivamente, annuali, semestrali, trimestrali e mensili, espressi per Euro 10.000 della posizione individuale maturata alla scadenza.

Vengono inoltre riportati i coefficienti di conversione in rendita vitalizia reversibile a favore di un'altra persona, pagabile in rate posticipate, rispettivamente, annuali, semestrali, trimestrali e mensili, espressi per Euro 10.000 della posizione individuale maturata alla scadenza e relativi ad alcune figure tipo.

In caso di frazionamento della rendita in rate semestrali, trimestrali o mensili, l'importo della rata che il Cliente percepirà ad ogni ricorrenza del frazionamento verrà determinato:

- applicando degli interessi di frazionamento che comportano la riduzione della rata di rendita annuale rispettivamente dell'1%, dell'1,5% o del 2%, a seconda che il frazionamento della rendita sia semestrale, trimestrale o mensile;
- l'importo ottenuto al punto precedente verrà diviso per 2 - 4 - 12 (a seconda che il frazionamento sia rispettivamente semestrale, trimestrale o mensile).

Per "età al pensionamento" si intende l'età dell'Aderente, espressa in anni interi al momento della conversione, trascurando la frazione di anno inferiore ai sei mesi e computando come anno intero la frazione pari o superiore a sei mesi (età computabile), cui vengono applicate, mediante somma algebrica, le seguenti "rettifiche" in anni variabili in funzione dell'anno di nascita:

Anno di nascita	Rettifica
Fino al 1926	+3
Nati dal 1927 al 1939	+2
Nati dal 1940 al 1948	+1
Nati dal 1949 al 1960	0
Nati dal 1961 al 1970	-1
Nati dal 1971	-2

Ipotesi demografica

Utilizzo di annualità medie vitalizie elaborate dalla Compagnia sulla base della Tavola di mortalità IPS55U

Ipotesi finanziaria

Tasso di interesse composto e precontato dello 0,50%.

Tabella 1: Coefficienti di conversione in rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in rate posticipate ed espressi per Euro 10.000 della posizione individuale maturata al termine della fase di accumulo

Età al pensionamento	Rateazione della rendita			
	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
48	265,00	262,35	261,03	259,70
49	270,70	267,99	266,64	265,29
50	276,70	273,93	272,55	271,17
51	282,90	280,07	278,66	277,24
52	289,50	286,61	285,16	283,71
53	296,40	293,44	291,95	290,47
54	303,60	300,56	299,05	297,53
55	311,20	308,09	306,53	304,98
56	319,30	316,11	314,51	312,91
57	327,80	324,52	322,88	321,24
58	336,70	333,33	331,65	329,97
59	346,20	342,74	341,01	339,28
60	356,30	352,74	350,96	349,17
61	367,00	363,33	361,50	359,66
62	378,30	374,52	372,63	370,73
63	390,30	386,40	384,45	382,49
64	403,10	399,07	397,05	395,04
65	416,70	412,53	410,45	408,37
66	431,20	426,89	424,73	422,58
67	446,60	442,13	439,90	437,67
68	463,20	458,57	456,25	453,94
69	480,90	476,09	473,69	471,28
70	499,90	494,90	492,40	489,90
71	520,30	515,10	512,50	509,89
72	542,20	536,78	534,07	531,36
73	566,00	560,34	557,51	554,68
74	591,80	585,88	582,92	579,96
75	619,90	613,70	610,60	607,50
76	650,50	644,00	640,74	637,49
77	683,80	676,96	673,54	670,12
78	720,00	712,80	709,20	705,60

Tabella 2: Coefficienti di conversione in rendita vitalizia rivalutabile da corrispondere in modo certo per i primi cinque anni pagabile in rate posticipate ed espressi per Euro 10.000 della posizione individuale maturata al termine della fase di accumulo

Età al pensionamento	Rateazione della rendita			
	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
48	264,90	262,25	260,93	259,60
49	270,60	267,89	266,54	265,19
50	276,50	273,74	272,35	270,97
51	282,80	279,97	278,56	277,14
52	289,30	286,41	284,96	283,51
53	296,20	293,24	291,76	290,28
54	303,40	300,37	298,85	297,33
55	311,00	307,89	306,34	304,78
56	319,00	315,81	314,22	312,62
57	327,50	324,23	322,59	320,95
58	336,40	333,04	331,35	329,67
59	345,90	342,44	340,71	338,98
60	355,90	352,34	350,56	348,78
61	366,50	362,84	361,00	359,17
62	377,70	373,92	372,03	370,15
63	389,60	385,70	383,76	381,81
64	402,20	398,18	396,17	394,16
65	415,60	411,44	409,37	407,29
66	429,90	425,60	423,45	421,30
67	445,10	440,65	438,42	436,20
68	461,30	456,69	454,38	452,07
69	478,60	473,81	471,42	469,03
70	497,20	492,23	489,74	487,26
71	517,10	511,93	509,34	506,76
72	538,40	533,02	530,32	527,63
73	561,30	555,69	552,88	550,07
74	586,10	580,24	577,31	574,38
75	612,80	606,67	603,61	600,54
76	641,50	635,09	631,88	628,67
77	672,50	665,78	662,41	659,05
78	705,70	698,64	695,11	691,59

Tabella 3: Coefficienti di conversione in rendita vitalizia rivalutabile da corrispondere in modo certo per i primi dieci anni pagabile in rate posticipate ed espressi per Euro 10.000 della posizione individuale maturata al termine della fase di accumulo

Età al pensionamento	Rateazione della rendita			
	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
48	264,60	261,95	260,63	259,31
49	270,30	267,60	266,25	264,89
50	276,20	273,44	272,06	270,68
51	282,40	279,58	278,16	276,75
52	288,90	286,01	284,57	283,12
53	295,70	292,74	291,26	289,79
54	302,80	299,77	298,26	296,74
55	310,40	307,30	305,74	304,19
56	318,30	315,12	313,53	311,93
57	326,60	323,33	321,70	320,07
58	335,30	331,95	330,27	328,59
59	344,60	341,15	339,43	337,71
60	354,40	350,86	349,08	347,31
61	364,70	361,05	359,23	357,41
62	375,50	371,75	369,87	367,99
63	387,00	383,13	381,20	379,26
64	399,10	395,11	393,11	391,12
65	412,00	407,88	405,82	403,76
66	425,60	421,34	419,22	417,09
67	439,90	435,50	433,30	431,10
68	455,20	450,65	448,37	446,10
69	471,30	466,59	464,23	461,87
70	488,40	483,52	481,07	478,63
71	506,40	501,34	498,80	496,27
72	525,40	520,15	517,52	514,89
73	545,40	539,95	537,22	534,49
74	566,60	560,93	558,10	555,27
75	588,90	583,01	580,07	577,12
76	612,20	606,08	603,02	599,96
77	636,40	630,04	626,85	623,67
78	661,50	654,89	651,58	648,27

Esempi di coefficienti di conversione in rendita vitalizia rivalutabile reversibile a favore di un'altra persona, pagabile in rate posticipate ed espressi per Euro 10.000 della posizione individuale maturata al termine della fase di accumulo

Caso 1

Sesso: indifferente
 Anno di nascita: 1950
 Età prima testa: 65 anni
 Età di calcolo prima testa : 65 anni
 % reversibilità sulla prima testa: 100%

Sesso: indifferente
 Anno di nascita: 1955
 Età seconda testa: 60 anni
 Età di calcolo seconda testa: 60 anni
 % reversibilità sulla seconda testa: 100%

Rateazione della rendita	Coefficiente di conversione in rendita
annuale	323,20
semestrale	319,97
trimestrale	318,35
mensile	316,74

Caso 2

Sesso: indifferente
 Anno di nascita: 1940
 Età prima testa: 75 anni
 Età di calcolo prima testa : 76 anni
 % reversibilità sulla prima testa: 100%

Sesso: indifferente
 Anno di nascita: 1950
 Età seconda testa: 65 anni
 Età di calcolo seconda testa: 65 anni
 % reversibilità sulla seconda testa: 100%

Rateazione della rendita	Coefficiente di conversione in rendita
annuale	394,00
semestrale	390,06
trimestrale	388,09
mensile	386,12

Caso 3

Sesso: indifferente
 Anno di nascita: 1945
 Età prima testa: 70 anni
 Età di calcolo prima testa: 71 anni
 % reversibilità sulla prima testa: 100%

Sesso: indifferente
 Anno di nascita: 1950
 Età seconda testa: 65 anni
 Età di calcolo seconda testa: 65 anni
 % reversibilità sulla seconda testa: 60%

Rateazione della rendita	Coefficiente di conversione in rendita
annuale	424,20
semestrale	419,96
trimestrale	417,84
mensile	415,72